



Comunicato stampa

Milano, 27 marzo 2017

**#ItalianHiddenBeauties:
la staffetta fotografica di Sony, giunta alla settima tappa,
ha già raccolto su Instagram ben oltre 100 immagini**

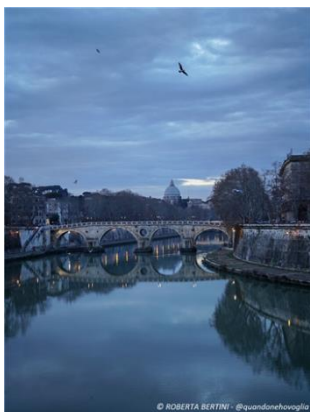


Le spiagge e i paesaggi del Conero, scorci non solo urbani di Milano e Roma, Trieste con i suoi dintorni e l'altopiano del Carso, la Sicilia con la valle dell'Etna innevata, Firenze e i borghi della Toscana, la magia di Venezia... in ogni immagine c'è un angolo nascosto d'Italia. Sono queste le "bellezze" fino a ora immortalate per **#ItalianHiddenBeauties**, la staffetta fotografica di Sony annunciata lo scorso novembre.

Dalla prima consegna del kit di fotocamere e ottiche al top della gamma di Sony – due ammiraglie della linea Alpha, la [a7R II](#) e la [a7S II](#), due ottiche della nuova linea G Master, la [SEL2470](#) f/2.8 e la [SEL85](#) f/1.4, e il [SEL50F14](#) Zeiss –, lo "zaino del perfetto fotografo" ha percorso migliaia di chilometri, passando di mano in mano tra sette fotografi e Instagramer e attraversando le Marche, la Lombardia, il Friuli Venezia Giulia, la Sicilia, il Lazio, la Toscana e il Veneto, da dove sta per ripartire alla volta di Bergamo.

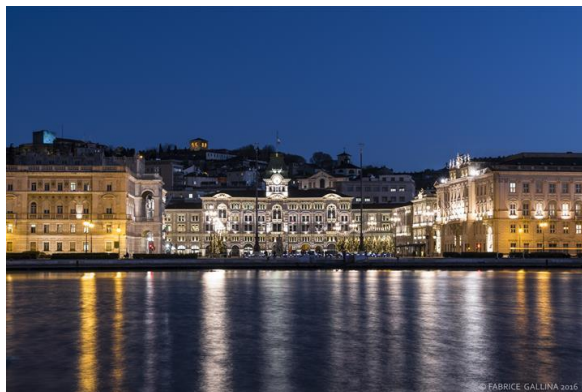
Il risultato è una gallery di oltre 100 immagini davvero uniche, condivise su Instagram con gli hashtag #ItalianHiddenBeauties e #Alphalovers, che riflettono il rapporto personale di ciascun partecipante con il proprio territorio, con luoghi familiari svelati come in un vero e proprio viaggio.

Il valore espressivo del linguaggio fotografico e la forza comunicativa dei social network, insieme, esaltano i segreti dietro a ogni scatto, ma anche tecnica, ispirazione e creatività.



Per alcuni la scoperta è legata anche allo strumento fotografico e alla qualità dell'attrezzatura fornita: "Erano anni che non scattavo con una macchina fotografica degna di questo nome, ma solo con cellulare, al massimo compatte – racconta [@quandonehovoglia](#) (**Roberta Bertini**) scenografa, photoeditor e curatrice di mostre di Roma. E tralasciando la mia scarsa tecnica, mi ha colpito la loro semplicità; intuitive, veloci, maneggevoli e i file che sfornano sono il sogno di chi fa post-produzione. Le lenti sono incredibili, luminose e precise. Anche la messa a fuoco dà molta soddisfazione".

La natura stessa di Instagram porta a condividere una foto con immediatezza, ma allo stesso tempo anche a curarla in ogni dettaglio perché, come sottolinea [@phabriphoto](#) (**Fabrice Gallina**), fotografo professionista per l'Agenzia del Turismo del Friuli Venezia Giulia, "Instagram è cambiato molto in questi anni e da social dedicato quasi esclusivamente alla fotografia è diventato social di "intrattenimento", come lo definisco io, ma è indiscutibilmente uno strumento di promozione imprescindibile. Al di là dei numeri e degli aspetti puramente



social una cosa è certa: la qualità delle foto fa sempre la differenza ed è un elemento distintivo di qualsiasi profilo. Sto tenendo d'occhio la serie Alpha di Sony da quando è uscita; da fotografo professionista ho ovviamente esigenze qualitative, ma sempre di più sono alla ricerca anche di leggerezza e compattezza e in questo senso ero davvero curioso di testare questi gioielli".

Della stessa idea [@mario_hevo](#) (**Mario Milano**), siciliano senza nessuna intenzione di trasferirsi altrove: "Tengo sempre conto degli insegnamenti che i grandi maestri ci hanno dato,



non per avere una foto "perfetta" ma per avere una buona foto. Seguo e ricerco diverse condizioni: regola dei terzi, linee guida che accompagnano lo sguardo dentro l'immagine, contrasto tra il soggetto e lo sfondo e infine la simmetria, dalla quale l'occhio è molto attratto. Della serie Alpha di Sony ho apprezzato molte cose: la prima è la sua velocità, inoltre la luminosità degli obiettivi ti permette di

lavorare in condizioni di bassissima luce. I materiali scelti per il corpo macchina sono all'avanguardia, l'impugnatura è ergonomica e la leggerezza della macchina ti fa sentire sempre pronto a cogliere l'immagine che cerchi".

Dal cibo ai paesaggi, i contenuti più condivisi su Instagram sono svariati e, in fatto di bellezze d'Italia, non poteva mancare una metropoli come Milano; ma come cambiano l'approccio e lo sguardo ai diversi soggetti? Risponde [@alessandro_carpentiero](#) (**Alessandro Carpentiero**), fotografo milanese specializzato in Viaggi e Architettura, che ha preferito fotografare il capoluogo lombardo fermandosi a osservare la sua città nei momenti di quiete della giornata: "Il mio intento è stato quello di provare a fermarmi dove invece tutti passano, per aprire gli occhi davanti alla bellezza che ci circonda, come Piazza Duomo, ore 06:35 del mattino, -1°C. Per questo scatto ho utilizzato la a7R II con il 24-70 mm f/2.8



GM, ed ho deciso di fotografare una vista della piazza inusuale, quella che normalmente viene dimenticata. La a7R II, che è la macchina più indicata per quello che fotografo normalmente, ha un dettaglio impressionante, nonché una malleabilità dei file da invidia. Come fotografo lavoro molto anche in post-produzione, ed i file della a7R II sono stati davvero fantastici da lavorare".



Parlando delle macchine, [@ilarysgrill](#) (**Ilaria Barbotti**), una delle fondatrici e attuale Presidente di Instagramers Italia, che ha percorso in lungo e in largo il suo amatissimo Conero, sostiene che "un

buono strumento facilita e aiuta molto anche chi non è un fotografo. Sicuramente servono occhio e cuore, la macchina da sola non basta mai. Tra le due camere - da non professionista quale sono e avendole avute solo per 15 giorni - ho notato che la a7S II si presta meglio per i video girati in 4K, mentre la a7R II scatta e salva gli scatti a una definizione più alta fino a 42MP. Ho potuto apprezzare molto i tre diversi obiettivi e divertirmi con questi usandoli con luci diverse e in location differenti".

[@quietpoem](#) (**Matilde Minauro**) che, con la sua fotografia quasi eterea, ha rivelato alcuni dei luoghi nascosti di Firenze e della Toscana, è convinta che molti siano i punti di forza della macchine Alpha: "L'EVF (o mirino elettronico) è in grado di restituire perfettamente il risultato finale dello scatto prima ancora di averlo realizzato: ci si può quindi concentrare sulla composizione, sul racconto, sull'anima della fotografia. La semplicità di utilizzo e la libertà di cambiare le impostazioni in modo rapido e intuitivo grazie a tre ghiera di regolazione meravigliose. La qualità dei file che permette un grande margine di lavoro in post-produzione. La compattezza del corpo macchina rispetto ad una DSLR".



Da ultimo, [@neumarc](#) (**Marco Gaggio**), fotografo professionista nel campo della fotografia di



viaggi, architettura e lifestyle, ha raccontato la sua Venezia con foto che rivelano grande poesia e affetto per una delle città più fotografate al mondo: "Essendo il tema #ItalianHiddenBeauties ho voluto mostrare una Venezia classica ma insolita, la Venezia di prima mattina, quando ancora la gente si sta svegliando, o quella della notte, dove sono poche le persone che girano per le calli. Questi i momenti per cogliere attraverso gli scatti l'anima più vera di luoghi così frequentati e conosciuti da tanti, riscoprendoli in immagini silenziose e introspettive. La praticità della Sony a7R

II mi ha permesso di lavorare molto velocemente, di giorno senza cavalletto o altro, scattando senza fare rumore (cosa che adoro), di notte con cavalletto, ma tempi di esposizione non troppo

lunghe e risultati perfetti. Se si scatta in RAW è meglio, così nella post-produzione si può lavorare molto bene e ottenere dei risultati ancora più interessanti.

Da fotografo in evoluzione e apprendimento, l'obiettivo che più mi ha conquistato per come cattura la luce e la profondità di campo è l'85 mm, una vera e propria goduria per l'occhio nella capacità di dare un tocco di magico ad ogni scatto, grazie a lui anch'io ho capito cos'è il bokeh e ne sono diventato addicted!".

A cinque mesi dalla partenza della staffetta, mancano ora tre tappe alla conclusione dell'edizione zero di #ItalianHiddenBeauties: Lombardia con @dailybreakfast (**Laura La Monaca**), Puglia con @marikamarangella (**Marika Marangella**) e Bergamo con @viaggiatori (**Marco Allegri**).

Ma il progetto non si ferma qui: molte sono le richieste arrivate per poter partecipare alla staffetta e l'idea è quella di continuare a coinvolgere sempre più #AlphaLovers per non arrestare il flusso di immagini, creatività e talento generato fino ad ora.

Per leggere le esperienze dei partecipanti alla staffetta, è possibile trovare le interviste complete all'interno del blog di Sony:

https://community.sony.it/t5/blog-novita-da-sony/bg-p/Blog_IT

Per ulteriori informazioni, contattare:

Cristina Papis – e-mail: sony.pr@eu.sony.com

Sony Europe Limited, Sede Secondaria Italiana – Via Rizzoli, 4 – 20132 Milano

Tel: 02-618.38.1

Sony Corporation

Sony Corporation è un'azienda leader nella produzione di apparecchiature audio, video, imaging, gaming e di Information & Communications Technology destinate al mercato consumer, alle aziende e ai professionisti. Grazie alle divisioni musica, cinema, computer entertainment e online, Sony si posiziona a pieno titolo quale azienda di elettronica e di intrattenimento leader a livello mondiale. Sony ha registrato un fatturato consolidato di circa 72 miliardi di dollari nell'anno fiscale chiuso al 31 marzo 2016.

Per ulteriori informazioni relative a Sony è possibile visitare il sito <http://www.sony.net>.